

Repertorio Numero 10503

Raccolta Numero 7208

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno ventinove del mese di ottobre

29 ottobre 2020

alle ore 12.15 (dodici e quindici minuti).

In Trieste, nel mio studio in Corso Italia numero 6.

Avanti a me avv. ALBERTO GIARLETTA, Notaio residente in Trieste, iscritto presso il Collegio Notarile di questa città,

è presente la Signora:

- NADIA VEDOVA, nata a Trieste il giorno 1 agosto 1976, residente a Trieste, in Via Ugo Foscolo numero 9, codice fiscale VDV NDA 76M41 L424P.

Detta comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di ricevere nei miei rogiti il presente atto al quale la medesima dichiara di intervenire nella esclusiva veste di Consigliere del Consiglio Direttivo dell'associazione:

- "KALLIPOLIS", con sede in Trieste, Via San Lazzaro numero 15, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Trieste con codice fiscale e numero di iscrizione 90110130326, Partita IVA 01142590320, REA TS-131918, iscritta nel Registro delle persone giuridiche istituito presso la Prefettura di Trieste in data 30 settembre 2013 al numero 135, ai sensi del D.P.R.

REGISTRATO
A TRIESTE
il 05/11/2020
N. 8933
SERIE 1T
BOLLO

361/2000.

La predetta signora NADIA VEDOVA nella menzionata qualità, mi dichiara che è stata convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo signora RITA CARARO in questo luogo e giorno alle ore 12 (dodici) a mezzo di avviso di data Trieste 19 ottobre 2020 comunicato ai soci nei termini statutari, l'assemblea straordinaria dei soci della predetta Associazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

* approvazione del nuovo statuto dell'associazione

* approvazione del bilancio consuntivo 2019;

* varie ed eventuali.

La predetta NADIA VEDOVA pertanto invita me Notaio a far constare, con questo pubblico verbale relativamente le risultanze dell'assemblea e le delibere che la stessa adotterà.

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio dò atto di quanto segue.

La signora NADIA VEDOVA invita l'assemblea ad eleggere il proprio presidente.

Tutti gli intervenuti, in videoconferenza, per acclamazione chiamano a presiedere l'assemblea la comparente signora NADIA VEDOVA, la quale dà atto che stante l'argomento posto al primo punto dell'ordine del giorno, inerente a modifiche statutarie, la qualifica di segretario viene assunta da me Notaio, e quindi, nella sua qualità di Presidente dell'Assemblea constatata e

dà atto che sono presenti:

- essa comparente signora NADIA VEDOVA, sopra generalizzata,
- ILEANA TOSCANO, nata a Uster (Svizzera) il giorno 23 febbraio 1976, collegata in video conferenza ai sensi di statuto,
- STEFANO CAPODIECI, nato a Trieste il 2 febbraio 1988, collegato in video conferenza ai sensi di statuto,
- RITA CARARO, nata a Torino il giorno 12 ottobre 1978, collegata in video conferenza ai sensi di statuto,
- MARIA CECILIA CORSINI, nata a Modena il giorno 25 giugno 1976, collegata in video conferenza ai sensi di statuto,
- MATTHEW EARLE, nato a Trieste il 15 maggio 1986, collegato in video conferenza ai sensi di statuto,
- ANNA MARTA HENRY, nata a Torino il 29 novembre 1977, collegata in video conferenza ai sensi di statuto,
- DIEGO INTELLIGENTE, nata a Taranto il 20 settembre 1974, rappresentato dal signor STEFANO CAPODIECI, collegato in video conferenza ai sensi di statuto,
giusta delega di data 28 ottobre 2020,
- ALICE POLI, nata a Bologna il 30 luglio 1976, collegata in video conferenza ai sensi di statuto,
- GABRIELLA ROBBA, nata a Trieste il giorno 1 luglio 1976, rappresentata dal signor Matthew Earle, collegato in video conferenza ai sensi di statuto,
giusta delega di data 27 ottobre 2020,
- che detti soci sono regolarmente iscritti nel Libro Soci ed

hanno diritto a votare,

- che le deleghe sono state riscontrate valide dal Presidente e verranno conservate agli atti della Società;

- che è presente l'intero Consiglio Direttivo nelle persone del consigliere Signora NADIA VEDOVA, sopra generalizzata, e in videoconferenza del Presidente Signora RITA CARARO, del Vice Presidente ILEANA TOSCANO e dei consiglieri ANNA MARTA HENRY, CECILIA CORSINI E ALICE POLI;

- che su un totale di 13 (tredici) soci aventi diritto al voto, sono presenti o collegati in video conferenza nonché per delega, numero 10 (dieci) soci;

- che tutti i soci sono regolarmente iscritti nel libro dei soci ed hanno diritto al voto,

- che le deleghe sono state riscontrate regolari e vengono conservate agli atti dall'associazione,

- che pertanto la presente assemblea è validamente costituita con la presenza, di persona e in video conferenza, di numero 10 (dieci) soci su 13 (tredici) ed atta a deliberare.

Il Presidente quindi prima di iniziare la trattazione dei punti all'ordine del giorno, chiarisce ai presenti che l'assemblea si svolgerà in una parte straordinaria, con la presenza del Notaio, ed in una parte ordinaria, senza la presenza del Notaio.

Il Presidente, con il consenso dell'assemblea, inizia la trattazione del primo punto all'ordine del giorno ed espone le ra-

gioni che rendono opportuna l'adozione di un nuovo testo di statuto associativo, in ragione dell'emanazione da parte del legislatore del Codice del Terzo Settore. Evidenzia infatti come l'introduzione di tale normativa richieda, a tutti gli enti che vorranno successivamente essere inseriti nel Registro Unico del Terzo Settore, l'adozione di talune previsioni statutarie, il cui mancato inserimento negli statuti sociali, costituirà fatto impeditivo alla suddetta iscrizione con tutte le conseguenze che da detta mancata iscrizione deriveranno soprattutto sul piano fiscale.

Il Presidente precisa che il Consiglio Direttivo ha individuato fra gli Enti disciplinati dalla normativa dettata per il Terzo Settore nella figura della Associazione di Promozione Sociale quella più vicina alla struttura e alle caratteristiche della Associazione Kallipolis.

Il Presidente dà quindi lettura del nuovo statuto da adottare, dando atto che rimangono fermi sia la sede sociale attuale sita in Trieste, Via San Lazzaro numero 15, e le due sedi secondarie esistenti in Torino, Via Belfiore numero 22 e in Bologna, Via Bigari numero 13, nonché la composizione dell'attuale Consiglio Direttivo.

Il Presidente dell'assemblea precisa che al momento non sono stati istituiti il Collegio dei Probiviri né l'Organo di Controllo ed il Revisore.

L'assemblea, udito quanto esposto dal Presidente

DELIBERA

* di approvare il nuovo testo dello statuto sociale, comprensivo delle intervenute modifiche.

Il Presidente, constatato che il punto all'ordine del giorno nella parte straordinaria dell'odierna assemblea è stato trattato, e che nessuno degli intervenuti ha chiesto ulteriormente la parola, ricorda ai presenti che l'assemblea continuerà, per la discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno nella parte ordinaria, senza il ministero del Notaio, e dichiara chiusa l'assemblea, nella parte straordinaria, alle ore 13.15 (tredici e quindici minuti).

Il Presidente consegna quindi a me Notaio il nuovo testo di statuto sociale come sopra modificato e che viene allegato al presente atto sotto la lettera **A)** per formarne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura da me Notaio per espressa volontà della comparente.

Il Presidente del Consiglio Direttivo viene autorizzato fin d'ora ad apportare al presente verbale ed allegato Statuto tutte le modificazioni, soppressioni od aggiunte, di natura non sostanziale, che si rivelassero necessarie in sede di esecuzione degli adempimenti legati al presente atto.

Il presente verbale è esente dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo in applicazione delle disposizioni contenute nei commi 2 e 5, dell'art. 82, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore), atteso che:

- il presente atto ha per oggetto l'adeguamento dello statuto sociale di una associazione avente ad oggetto il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività di interesse generale;

- che l'adeguamento in oggetto trova la sua esclusiva ragione giustificatrice nell'introduzione delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore), sopra meglio citato;

- di riconoscere che le disposizioni tributarie richiamate (art. 82), per effetto della norma transitoria contenuta nell'art. 104, comma 1, D.Lgs. 117/2017, trovano immediata applicazione.

Il presente verbale, scritto in parte da persona di mia fiducia ed in parte di mio pugno su quattro pagine di un foglio, è stato da me Notaio letto alla comparente che lo approva.

Il presente atto viene sottoscritto alle ore 13.20 (tredici e venti minuti).

F.to NADIA VEDOVA

(L.S.) F.to ALBERTO GIARLETTA

ALLEGATO A)

al N. di Rep. 10503/7208

STATUTO

Art. 1: COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, SEDE e DURATA

Ai sensi del Codice Civile in tema di Associazioni e del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore), è costituita l'Associazione riconosciuta avente la denominazione "KALLIPOLIS, Associazione di Promozione Sociale (APS)", da ora in avanti denominata Associazione, già fondata in data 30 (trenta) gennaio 2006 (duemilasei), con sede legale nel Comune di Trieste e con sedi secondarie in Torino, Via Belfiore numero 22 e in Bologna, Via Bigari numero 13, e con durata illimitata. L'eventuale trasferimento della sede legale e delle sedi secondarie nell'ambito dello stesso Comune non comporta modifica statutaria, ma il solo obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Art. 2: FINALITA' e ATTIVITA'

L'associazione non ha scopo di lucro. Essa si prefigge esclusivamente finalità di solidarietà sociale ed ha come scopo il miglioramento delle condizioni e della qualità della vita sotto i profili economico, sociale, politico, urbanistico, ambientale, nei contesti urbani, nei paesi in via sviluppo, in Europa e in tutte le aree marginali, con particolare riferimento alle componenti deboli e vulnerabili della popolazione, alle politiche di genere, alle nuove emergenze legate all'im-

migrazione, all'inclusione dei giovani. L'associazione è apolitica e si atterrà ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura, elettività delle cariche associative nel rispetto del principio della pari opportunità fra donne e uomini, e la gratuità delle cariche sociali.

Per il raggiungimento delle finalità istituzionali, l'associazione potrà svolgere gli opportuni interventi nel campo della analisi delle realtà locali e sociali per una più adatta pianificazione urbana e territoriale e per una crescita urbana sostenibile, promuovendo e svolgendo ogni opportuna iniziativa promuovendo anche progetti di cooperazione allo sviluppo e di cooperazione internazionale, ivi comprese la ricerca dei modelli di sviluppo più idonei, l'attività di informazione e sensibilizzazione sulle problematiche relative a quanto sopra e la formazione di personale specializzato per l'espletamento pratico e sul posto dei programmi realizzandi.

L'associazione, facendo propri gli obiettivi della New Urban Agenda delle Nazioni Unite ovvero lo sviluppo sostenibile degli insediamenti umani e un alloggio adeguato per tutti, si prefigge di promuovere la diffusione dello sviluppo sostenibile, l'integrazione sociale, la qualità e sicurezza urbana, avvalendosi degli strumenti della progettazione partecipata in Italia, all'estero e nei paesi in via di sviluppo. L'associazione si impegna a promuovere politiche per l'abitare nell'ottica di trovare alternative sostenibili per l'abitare sociale.

L'Associazione si prefigge anche di tutelare e valorizzare il patrimonio urbano-architettonico, nonché la salvaguardia dell'ambiente e ciò attraverso tutte le più opportune iniziative. L'associazione si propone di promuovere anche attività culturali, didattiche e di formazione, sia per i giovani che per gli adulti, che siano connesse con i fini istituzionali e che servano a sensibilizzare la cittadinanza per contribuire al miglioramento dei contesti urbani sia in Italia che all'estero. Le attività dell'associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona, senza distinzione di nazionalità, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. L'associazione potrà compiere ogni altra attività connessa o affine agli scopi sociali, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, finanziaria, necessarie ed utili alla realizzazione degli scopi sociali e, comunque, sia direttamente che indirettamente attinenti ai medesimi. L'associazione è aperta a coloro i quali condividano principi di solidarietà e quanto stabilito nel presente statuto.

Art. 3: COLLABORAZIONI

L'Associazione, per il perseguimento delle proprie finalità, può svolgere le sue attività in collaborazione con qualsiasi istituzione pubblica e/o privata i cui scopi siano affini a

quelli dell'Associazione, in particolare con gli Enti Locali anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della partecipazione ad altre associazioni, società o enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.

L'Associazione può avvalersi, ai sensi della Normativa Applicabile, di lavoratori dipendenti, di collaboratori e di volontari.

Art. 4: ASSOCIATI

Possono aderire all'Associazione tutte le persone fisiche che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'Associazione con la loro opera e con le loro competenze e conoscenze. L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli Associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa. Il numero degli Associati è illimitato, ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Art. 5: NORME PER L'AMMISSIONE

La domanda va presentata all'Organo di Amministrazione su apposito modulo che dovrà contenere:

1 - l'indicazione di nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica,

In base alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 196/2003

e del Regolamento UE n. 2016/679 e successive modificazioni, tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza e impiegati per le sole finalità dell'Associazione previo assenso scritto dell'Associato.

2 - La dichiarazione di conoscere e accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali Regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli Organi associativi.

3 L'Organo di Amministrazione delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata nel Libro degli Associati a cura dell'Organo di Amministrazione.

4 All'atto dell'accettazione della domanda l'aspirante Associato è tenuto al versamento della quota di iscrizione.

5 In caso di rigetto della domanda di ammissione, l'Organo di Amministrazione deve motivare la deliberazione entro 60 giorni e comunicarla agli interessati.

6 Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di Amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto chiedere che sull'istanza si pronunci il Collegio dei Probiviri, se nominato il cui parere andrà sottoposto all'Assemblea dei soci, in occasione della prima convocazione utile.

7 Lo status di Associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dagli art. 6 e 18.

Art. 6: DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

1 Gli Associati hanno il diritto di:

a - partecipare all'Assemblea, eleggere gli organi associativi e essere eletti negli stessi;

b - prendere atto dell'ordine del giorno delle Assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi;

c - concorrere all'elaborazione e approvare il programma di attività;

d - proporre nuovi Soci;

e - essere informati sulle attività dell'Associazione e controllare l'andamento;

f - partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione;

g - svolgere in veste di Volontari attività continuative in favore dell'Associazione e dei suoi Associati in modo personale, spontaneo e gratuito, senza scopo di lucro, neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà. La figura del Volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito dall'Associazione.

h - usufruire della sede e del materiale sociale nei limiti e secondo le norme fissate dal Regolamento interno;

i - essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute e

documentate, entro soglie massime e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di Amministrazione, nei limiti comunque di quanto previsto dall'Art. 17 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017.

2 Gli Associati hanno l'obbligo di:

a - rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;

b - versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea. Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili;

c - svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;

d - sottoporre all'approvazione dell'Organo di Amministrazione qualsiasi iniziativa personale che coinvolga l'Associazione nei confronti di terzi.

E' ammesso il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento delle attività nei limiti fissati dall'assemblea. L'associazione può, in caso di particolari necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

Art. 7: DIMISSIONI DALL'ASSOCIAZIONE

1 L'Associato può sempre recedere dall'Associazione.

2 Le dimissioni da Associato dell'Associazione devono essere comunicate in forma scritta all'Organo di Amministrazione, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione.

Art. 8: ANNO SOCIALE

L'anno sociale decorre dal giorno 1 (uno) gennaio al 31 (trentuno) dicembre.

Art. 9: ORGANI SOCIALI

Sono organi dell'Associazione:

- a - l'Assemblea;
- b - l'Organo di Amministrazione;
- c - il Presidente;
- d - il Collegio dei Probiviri
- e - l'Organo di Controllo
- f - il Revisore Legale dei Conti

Art. 10: L'ASSEMBLEA

1 L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i Soci.

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti gli Associati che sono iscritti da almeno tre mesi nel Libro degli Associati.

2 L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria una volta all'anno, su convocazione del Presidente, con le seguenti competenze inderogabili:

- a - approvazione del bilancio consuntivo dell'anno passato;
- b - approvazione del bilancio preventivo per l'anno in corso;
- c - approvazione della relazione sull'attività svolta nell'an-

no passato;

d - approvazione del programma di attività per l'anno in corso;

e - determinazione delle quote sociali su proposta dell'Organo di Amministrazione;

f - nomina e revoca dei componenti degli Organi Sociali;

g - delibera sulla responsabilità dei componenti degli Organi Associativi, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 117/2017, e promozione di azione di responsabilità nei loro confronti;

h - delibera, a seguito di ricorso degli interessati, sull'espulsione di Associati e sul mancato accoglimento di domande di ammissione, sentito il parere del Collegio dei Probiviri, se nominato;

i - delibera, con maggioranza qualificata, sulle modifiche dello Statuto (ex art. 21 c.2 del C.C);

l - delibera sui Regolamenti interni;

m - delibera, con maggioranza qualificata, sullo scioglimento (ex art. 21 c. 3 del C.C), sulla trasformazione, sulla fusione o sulla scissione dell'Associazione;

3 L'Assemblea si riunisce in seduta straordinaria ogni qualvolta se ne presenti la necessità, su delibera dell'Organo di Amministrazione, in seguito a proposta:

a - del Presidente;

b - di almeno due membri dell'Organo di Amministrazione;

c - di almeno un decimo degli Associati.

4 La convocazione dell'Assemblea, ordinaria come straordinaria, avviene mediante comunicazione scritta a mezzo raccomandata AR, PEC o semplice e-mail ai recapiti indicati dai Soci e risultanti dal Libro dei Soci, oppure mediante avviso affisso nella sede dell'Associazione o sul suo sito web. La convocazione deve contenere il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, e va spedita almeno 15 giorni prima della data fissata per l'Assemblea. Gli Associati potranno richiedere l'iscrizione di argomenti diversi, preavvisando il Presidente, purchè prima dell'inizio dell'Assemblea.

5 In casi eccezionali, l'Assemblea potrà essere tenuta anche utilizzando mezzi di telecomunicazione, ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o per via elettronica, a condizione che sia possibile l'identificazione degli Associati intervenuti in tale modalità, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017.

6 All'Assemblea partecipano con diritto di voto tutti gli Associati in regola con il pagamento dei canoni. Gli Associati potranno farsi rappresentare da altri Associati mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Il delegato non può ricevere più di tre deleghe. La delega dovrà essere depositata presso la Presidenza dell'Assemblea all'inizio dei suoi lavori. Si applicano i commi 4 e 5, art. 2372 del Codice Civile, in quanto compatibili.

7 L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli Associati, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli Associati presenti, in proprio o per delega.

8 L'Assemblea delibera a maggioranza semplice di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano le loro responsabilità, gli Amministratori non hanno voto.

9 Per modificare lo Statuto, occorre la presenza, in seconda convocazione, di almeno tre quarti degli Associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

10 In caso di delibera riguardante l'eventuale scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, è richiesto il voto favorevole di almeno tre quarti degli Associati.

11 Tutte le deliberazioni sono fatte per alzata di mano o, qualora il Presidente dell'Assemblea lo ritenga necessario, per appello nominale; le elezioni avvengono a mezzo schede individuali e segrete.

12 L'Assemblea è presieduta da un Presidente scelto tra gli Associati che si sono all'uopo candidati.

Art. 11: L'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

1 L'Organo di Amministrazione opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi mo-

tivi, revocato con motivazione. Rientra nella sfera di competenza dell'Organo di Amministrazione tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri Organi associativi.

2 L'Organo di Amministrazione è formato da 3 a 9 Consiglieri eletti dall'Assemblea tra gli Associati con scrutinio segreto e rieleggibili per più mandati, e rimane in carica per un triennio.

3 L'Organo di Amministrazione ha il compito di:

a - eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;

b - formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;

c - predisporre il Bilancio di Esercizio;

d - predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio, con particolare riferimento alla determinazione delle quote sociali annue e dei contributi che potranno essere richiesti agli Associati in ambito assembleare per il sostegno delle attività istituzionali;

e - deliberare l'ammissione degli Associati e le eventuali azioni disciplinari nei loro confronti;

f - curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati;

g - stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;

h - convocare l'Assemblea;

i - affidare gli incarichi sociali;

l - compilare e aggiornare i Regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

4 L'Organo di Amministrazione deve tenere inoltre i seguenti libri:

a - libro degli Associati;

b - registro dei Volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;

c - libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;

d - libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Amministrazione.

Gli Associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi mediante presa di visione diretta presso la Sede dell'Associazione, secondo le modalità previste dal Regolamento interno.

5 L'Organo di Amministrazione si riunisce su convocazione del Presidente almeno una volta ogni due mesi per assolvere ai compiti statutari oppure, su richiesta di almeno due consiglieri, ogni qualvolta se ne manifesti la necessità.

6 L'Organo di Amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti compreso il Presidente o il Vice Presidente. Le deliberazioni sono assunte

a maggioranza dei presenti.

7 Alle riunioni dell'Organo di Amministrazione possono essere chiamate a presenziare, con funzioni puramente consultive, persone interessate alle tematiche in discussione e competenti in merito.

8 I componenti dell'Organo di Amministrazione sono considerati decaduti dopo tre assenze ingiustificate consecutive. In tal caso, come pure nell'eventualità delle dimissioni di un componente, l'Organo di Amministrazione verrà integrato mediante cooptazione con i primi dei non eletti sino ad un massimo di tre membri.

9 L'Organo di Amministrazione in carica decade, e dovranno essere indette nuove elezioni, nei seguenti casi:

a - allo scadere del mandato triennale;

b - in caso di dimissioni di più di tre membri;

c - nel caso in cui, per successive applicazioni del precedente punto 8, esso venga ad essere rinnovato per almeno due terzi rispetto alla composizione originale;

d - nel caso di un voto di sfiducia da parte dell'Assemblea appositamente convocata.

10 Allo scadere del mandato, l'Organo di Amministrazione rimane in carica per l'ordinaria amministrazione fino all'insediamento del nuovo Organo eletto dall'Assemblea.

11 Il potere di rappresentanza attribuito agli Amministratori è generale; pertanto le limitazioni di tale potere non

sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 12: IL PRESIDENTE

1 Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione, nei rapporti interni e in quelli esterni, nei confronti di terzi e in giudizio, e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

2 Il Presidente viene eletto dal Consiglio direttivo nella prima riunione ed è rieleggibile.

3 Il Presidente convoca l'Assemblea e l'Organo di Amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

4 Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni e viene nominato nella prima riunione del Consiglio Direttivo.

5 In caso di necessità e di urgenza, il Presidente può assumere i provvedimenti di competenza dell'Organo di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione utile.

6 Il Presidente cessa per:

a - scadenza del mandato;

b - dimissioni volontarie; in tale caso avviene automaticamen-

te il passaggio di consegne al Vice Presidente fino alla nomina del nuovo Presidente;

c - eventuale revoca; questa può venir decisa per gravi motivi da un'Assemblea Straordinaria con la maggioranza dei presenti, convocata a seguito di una mozione di sfiducia proposta da almeno un terzo degli Associati. In caso di approvazione della mozione di sfiducia, nella stessa Assemblea Straordinaria si procederà all'elezione dei nuovi Organi Sociali.

Art. 13: IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri, composto da tre effettivi, è nominato dall'Assemblea tra persone estranee all'Associazione, all'uopo candidatesi. Ha competenza sulle controversie sorte tra gli Associati e tra gli Associati e l'Organo di Amministrazione, in merito all'osservanza delle norme statutarie, dei regolamenti, delle deliberazioni degli organi Associativi e delle altre norme nonché in caso di danni materiali o morali di una certa gravità all'Associazione. Si riunisce su richiesta dell'Organo di Amministrazione qualora non sia stato possibile dirimere le controversie da parte dell'Organo di Amministrazione o qualora lo stesso lo ritenga opportuno. Le sue determinazioni vengono trasmesse all'Organo di Amministrazione per le deliberazioni conseguenti.

Art. 14: L'ORGANO DI CONTROLLO

Solo al verificarsi delle condizioni previste dall'Art. 30, comma 2, del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017,

l'Assemblea procede alla nomina di un Organo di Controllo, anche monocratico.

Art. 15: IL REVISORE LEGALE DEI CONTI

Solo al verificarsi delle condizioni previste dall'Art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, l'Assemblea procede alla nomina di un Revisore Legale dei Conti, iscritto nell'apposito Registro.

Art. 16: RISORSE ECONOMICHE

1 L'Associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse quali: quote associative, contributi straordinari stabiliti dall'Assemblea, contributi pubblici e privati, sponsorizzazioni, donazioni e lasciti testamentari, proventi da attività di raccolta fondi.

2 I fondi del Gruppo sono amministrati dall'Organo di Amministrazione.

Art. 17: PATRIMONIO

1 Il patrimonio dell'Associazione, costituito da tutti i beni mobili e immobili acquistati e acquisiti nel corso dell'attività sociale, è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

2 Il patrimonio sociale non è divisibile né risarcibile qualora uno degli Associati si allontani o venga allontanato dall'Associazione.

3 La gestione del patrimonio sociale è curata dall'Organo di Amministrazione.

4 In caso di scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea nominerà un Collegio di tre liquidatori preferibilmente scelti tra i propri Associati. Il patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri Enti del Terzo Settore, o ad altre organizzazioni operanti in identico o analogo settore, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

5 L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri Associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli Organi associativi, anche nel caso di recesso o di altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 18: BILANCIO

L'Associazione è tenuta a redigere il bilancio annuale nelle forme previste dall'art. 13, comma 1-2, e dall'art. 14, comma 1, del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno. Esso è predisposto dall'Organo di Amministrazione, viene approvato dall'Assemblea Ordinaria nei termini previsti dalla normativa vigente e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Art. 19: DISCIPLINA

1 L'Associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi Associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'Associazione, potrà incorrere in una delle seguenti sanzioni disciplinari decise dall'Organo di Amministrazione:

a - ammonizione;

b - sospensione;

c - espulsione.

2 Copia dei provvedimenti disciplinari adottati sarà affissa all'Albo Sociale per la durata di giorni 15 e dovrà essere comunicata a mezzo raccomandata AR, PEC o semplice e-mail all'Associato.

3 Nel caso della sola espulsione, l'Associato potrà inoltre l'eventuale ricorso entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione del provvedimento. Tale ricorso andrà inoltrato a mezzo raccomandata r.r. all'Organo di Amministrazione con la richiesta di pronuncia da parte del Collegio dei Probi-viri, se nominato.

4 Il ricorso verrà discusso nel corso di un'Assemblea Straordinaria che delibererà in merito, dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato, che potrà farsi assistere da un altro Associato, e le determinazioni del Collegio dei Pro-biviri, se nominato.

Rimane salvo il diritto dell'Associato di ricorrere all'Auto-

rità Giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli è stata notificata la deliberazione.

Art. 20: RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli Organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), dai relativi decreti attuativi, nonché dalle disposizioni del Codice Civile e dalle normative di settore in quanto compatibili.

F.to NADIA VEDOVA

(L.S.) F.to ALBERTO GIARLETTA